



## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : PRONTO ALL'USO  
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disinfettante per superfici  
Settori d'uso:  
Usi professionali[SU22]  
PMC registrazione n° 19574 del Ministero della Salute

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281 Email: info@aeB-group.com - Internet: www.aeb-group.com  
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeB-group.com  
Titolare della registrazione: Sede legale I.C.E.FOR S.p.A, Novara (I) - tel. 02.9792401  
Officina di produzione: I.C.E.FOR S.p.A, Magenta (MI)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)  
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)  
PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)  
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)  
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)  
NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)  
VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.



Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.  
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P280 - Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con polvere chimica, schiuma resistente all'alcool, CO2, acqua nebulizzata.

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

Propan-2-olo

Composizione (per 100 g) Didecildimetil-ammonio cloruro 0,3g,

Propan-2-olo 30g, coformulanti e acqua demin. q.b. a 100 g.

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo



Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Propan-2-olo	$30 \leq x < 32,5$	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25-XXX X
Sodio nitrito	$0,809 \leq x < 0,909$	Ox. Sol. 3, H272; Acute Tox. 3, H301; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 180,0 mg/kg	007-010-00-4	7632-00-0	231-555-9	01-2119471 836-27-XXX X
Didecildimetil-ammonio cloruro	$0,3 \leq x < 0,35$	Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 238,0 mg/kg		7173-51-5	230-525-2	01-2119945 987-15-XXX X

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

**INGESTIONE:** Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI



I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica e polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto, se coinvolto in quantità importante in un incendio, può aggravarlo notevolmente. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrapressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.



### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

#### 6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

#### 6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

#### 6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Proteggere gli occhi/il viso.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso. (10-30°C)

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Limit value - Eight hours

(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: 200/500

Belgium: 200/500



Denmark: 200/490  
Finland: 200/500  
France: x/x  
Germany (AGS): 200/500  
Germany (DFG): 200/500  
Hungary: x/500 (1)  
Ireland: 200/x  
Latvia: x/350  
Norway: 100/245  
Poland: x/900  
Romania: 81/200  
Spain: 200/500  
Sweden: 150/350  
Switzerland: 200/500 (MAK)  
United Kingdom: :400/999

Limit value - Short term  
(ppm)/(mg/m<sup>3</sup>)

Austria: 800/2000  
Belgium: 400(1)/1000(1)  
Denmark: 400/980  
Finland: 250(1)/620(1)  
France: 400/980  
Germany (AGS): 400(1)/1000(1)  
Germany (DFG): 400/1000  
Hungary: x/2000 (1)(2)  
Ireland: 400(1)/x  
Latvia: x/600(1)  
Poland: x/1200  
Romania: 203(1)/500(1)  
Spain: 400/1000  
Sweden: 250(1)/600(1)  
Switzerland: 400/1000 (BAC)  
United Kingdom: :500/1250

Note:

Belgium (1) 15 minutes average value  
Finland (1) 15 minutes average value  
Germany (AGS) (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG) (1) 15 minutes average value  
Hungary (1) Skin (2) 15 minutes average value  
Ireland (1) 15 minutes reference period  
Latvia (1) 15 minutes average value  
Romania (1) 15 minutes average value  
Sweden (1) 15 minutes average value

- Sostanza: Propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)  
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)



Acqua di mare = 140,9 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)  
Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)  
STP = 2251 (mg/l)  
Suolo = 28 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Sodio nitrito

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,005 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,019 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,006 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,022 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 21 (mg/l)

Suolo = 0,001 (mg/kg Suolo )

- Sostanza: Didecildimetil-ammonio cloruro

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,39 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,55 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 5,39 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 1,55 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,39 (mg/m<sup>3</sup>)

PNEC

Acqua dolce = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 2,82 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,282 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 0,595 (mg/l)

Suolo = 1,4 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in



quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

ii) Altro

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido	
Colore	incolore o leggermente paglierino	
Odore	Alcolico	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 35 ° C	
Infiammabilità	limite inferiore 21 (V/V)%	
Limite inferiore e superiore di esplosività	21%-55% (v/v)	
Punto di infiammabilità	<23 ° C	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	6-8 (20 ° C)	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	solubile in acqua	



Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità e/o densità relativa	1.00 ± 0.05 (20 ° C)	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

## 9.2. Altre informazioni

### 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

### 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Non miscelare con altri prodotti

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

### 10.5. Materiali incompatibili

Tensioattivi anionici e saponi.



## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

(a) tossicità acuta: Propan-2-olo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 5840

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 16400

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 72600

Sodio nitrito: Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Didecildimetil-ammonio cloruro: Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 3342

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Propan-2-olo: Non corrosivo

Sodio nitrito: Non corrosivo

Didecildimetil-ammonio cloruro: Corrosivo

Propan-2-olo: Non irritante

Sodio nitrito: Non irritante

Didecildimetil-ammonio cloruro: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Propan-2-olo: Non corrosivo

Sodio nitrito: Non corrosivo

Didecildimetil-ammonio cloruro: Corrosivo

Propan-2-olo: Irritante

Sodio nitrito: Irritante

Didecildimetil-ammonio cloruro: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Propan-2-olo: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sodio nitrito: Non sensibilizzante

Didecildimetil-ammonio cloruro: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Propan-2-olo: Non si conoscono effetti mutageni.

Sodio nitrito: Non mutageno

Didecildimetil-ammonio cloruro: Non mutageno

(f) cancerogenicità: Propan-2-olo: Non disponibili

Sodio nitrito: Non cancerogeno

Didecildimetil-ammonio cloruro: Non cancerogeno

(g) tossicità per la riproduzione: Propan-2-olo: Non si conoscono effetti genotossici

Sodio nitrito: Non tossico per la riproduzione

Didecildimetil-ammonio cloruro: Non tossico per la riproduzione

Effetti sulla fertilità

NOAEL 109 mg/kg bw/day (orale, subacuto, ratto)

Effetti sullo sviluppo:

NOAEL 12 mg/kg bw/day (orale, subacuto, ratto)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Propan-2-olo: Può provocare sonnolenza o vertigini



Sodio nitrito: Non disponibile  
Didecildimetil-ammonio cloruro: Non disponibile  
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Propan-2-olo: Non disponibili  
Sodio nitrito: Orale:  
NOAEL (ratto): 130 - 150 mg/kg bw/24h  
NOAEL (topo): 165 - 220 mg/kg bw/24h  
LOAEL (ratto): 115 - 225 mg/kg bw/24h  
LOAEL (topo): 445 - 750 mg/kg bw/24h  
Didecildimetil-ammonio cloruro: NOAEL 31 mg/kg bw/day (cronico, ratto)  
Non tossico  
(j) pericolo in caso di aspirazione: Propan-2-olo: Nondispobile  
Sodio nitrito: Non disponibile  
Didecildimetil-ammonio cloruro: Non disponibile

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Sodio nitrito:  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 180  
  
Didecildimetil-ammonio cloruro:  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 238

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

=====  
Relativi alle sostanze contenute:  
Propan-2-olo:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 9640  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/24h): 13299  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/7 giorni): >10000  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Sodio nitrito:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.79 *Oncorhynchus mykiss*  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 23,31 *Penaeus monodon*  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 159 *Tetraseimis chui*  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l/29 die): n.d.  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/80 die): n.d.  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Didecildimetil-ammonio cloruro:  
Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 0.19  
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 0.062  
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d.  
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 0.032  
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 0.014  
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

C(E)L50 (mg/l) = 0,49 Tossicità acuta Fattore M = 10



Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Facilmente biodegradabile.

Sodio nitrito:

Solubilità in acqua 848000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

Didecildimetil-ammonio cloruro:

Rapidamente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Log Kow (Log Pow) 0.05 ( 25 °C)

Sodio nitrito:

Non bioaccumulabile

Solubilità in acqua: 848 g/L 25 °C

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: -3,7

Didecildimetil-ammonio cloruro:

Non disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Non disponibile

Sodio nitrito:

Non disponibile

Didecildimetil-ammonio cloruro:

Non disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII



### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun dato disponibile.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

## **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Verificare le regole del proprio comune

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed

eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

### **14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1219

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: ISOPROpanolo (ALCOL ISOPROPILICO)

ICAO-IATA: ISOPROpanol (ISOPROPYL ALCOHOL)

### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No



#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### **SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2

Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2

Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP14 - Ecotossico

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

2-PROPANOLO

SODIO NITRITO

didecildimetilammonium chloride

### **SEZIONE 16. Altre informazioni**

#### **16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H272 = Può aggravare un incendio; comburente.

H301 = Tossico se ingerito.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele: principio ponte/miscela sostanzialmente simile

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detersivi) e s.m.i.

Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi

Decreti legge nazionali di recepimento.

Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

#### Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern



---

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione classificazione e aggiornamento a reg 878/2020